Conto Corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

Anno 68° — **Roma - Martedì, 9 agosto 1927 - Anno V** — **Numero 183**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

SOMMARIO

Numero di pubblicazione

LEGGI E DECRETI

1621. — LEGGE 9 giugno 1927, n. 1334.
Conversione in legge del R. decreto 21 novembre 1926, n. 2208, recante disposizioni riflettenti i sottufficiali del corpo Reale equipaggi marittimi dispensati dal servizio di autorità durante il 1°, 2° e 3° trimestre dell'anno 1924. Pag. 3226

1622. — LEGGE 16 giugno 1927, n. 1275.
Conversione in legge del R. decreto-legge 17 febbraio 1927, n. 324, concernente la soppressione della Direzione generale delle foreste e dei demani e la istituzione dell'Azienda foreste demaniali . . . . Pag. 3226

1623. — REGIO DECRETO 23 giugno 1927, n. 1320.
Approvazione della convenzione 2 giugno 1927 per la elettrificazione della tramvia a vapore Brescia-Orzinovi e per la concessione dell'impianto e dell'esercizio di un nuovo tronco Casaglio-Travagliato-Lograto in sostituzione dell'esistente Casaglio-Navate-Lograto . . . Pag. 3226

1624. — REGIO DECRETO 9 giugno 1927, n. 1321.
Approvazione della convenzione 1° giugno 1927 per la elettrificazione della ferrovia Calalzo-Cortina d'Ampezzo-Dobbiaco . . . . Pag. 3227

1625. — REGIO DECRETO 30 giugno 1927, n. 1324.
Indennità di malaria e di alloggio agli ufficiali idraulici e di bonifica . . . . Pag. 3227

1626. — REGIO DECRETO 23 giugno 1927, n. 1323.
Inclusione dell'abitato di Porto Santo Stefano in comune di Monte Argentario tra quelli da consolidare a totale carico dello Stato. . . . . Pag. 3228

1627. — REGIO DECRETO 16 giugno 1927, n. 1325.
Rappresentanza e difesa del Consorzio di bonifica del bacino Zerpano (Verona) . . . . Pag. 3228

1628. — REGIO DECRETO 23 giugno 1927, n. 1326.
Approvazione della convenzione 9 giugno 1927 per la concessione del completamento dell'elettrificazione e dell'esercizio della ferrovia Ora-Predazzo . . . Pag. 3228

1629. — REGIO DECRETO 23 giugno 1927, n. 1328.
Inscrizione nel quadro del naviglio da guerra dello Stato di dodici navi cacciatorpediniere . . . Pag. 3229

1630. — REGIO DECRETO 23 giugno 1927, n. 1329.
Inscrizione nel quadro del naviglio da guerra dello Stato di due rimorchiatori in costruzione . . Pag. 3229

1631. — REGIO DECRETO 14 luglio 1927, n. 1335.
Riunione dei comuni di Oppido Mamertina e Tresilico in un unico Comune con la denominazione di « Oppido Mamertina » . . . . Pag. 3229

1632. — REGIO DECRETO 16 giugno 1927, n. 1291.
Trasformazione del fine inerente al patrimonio del Monte di pietà di Lanciano . . . . . . Pag. 3229

DECRETO MINISTERIALE 3 agosto 1927.
Modelli, leggende e segni caratteristici dei titoli al portatore e nominativi valevoli per partecipare al sorteggio dei premi sui buoni del Tesoro novennali convertiti nel Prestito del Littorio . . . . Pag. 3230

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero delle comunicazioni: Apertura di ricevitoria telegrafica. Pag. 3231

Ministero degli affari esteri: Noli massimi per il trasporto degli emigranti nel 3° quadrimestre dell'anno 1927 . . Pag. 3231

Ministero dell'economia nazionale: Comuni fillosserati Pag. 3231

Ministero delle finanze: Rettifiche d'intestazione. (Elenco n. 4). Pag. 3232

BANDI DI CONCORSO

Ministero della pubblica istruzione: Concorso per l'assegnazione di due posti gratuiti di nomina governativa nel Regio istituto dei sordomuti di Torino . . . . Pag. 3232

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 1621.

LEGGE 9 giugno 1927, n. 1334.

Conversione in legge del R. decreto 21 novembre 1926, numero 2208, recante disposizioni riflettenti i sottufficiali del corpo Reale equipaggi marittimi dispensati dal servizio di autorità durante il 1°, 2° e 3° trimestre dell'anno 1924.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto 21 novembre 1926, n. 2208, recante disposizioni riflettenti i sottufficiali del corpo Reale equipaggi marittimi dispensati dal servizio di autorità durante il 1°, 2° e 3° trimestre dell'anno 1924.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 9 giugno 1927 - Anno V

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 1622.

LEGGE 16 giugno 1927, n. 1275.

Conversione in legge del R. decreto-legge 17 febbraio 1927, n. 324, concernente la soppressione della Direzione generale delle foreste e dei demani e la istituzione dell'Azienda foreste demaniali.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 17 febbraio 1927 (Anno V), n. 324, concernente la soppressione della Direzione generale delle foreste e dei demani e la istituzione dell'Azienda foreste demaniali, con le modificazioni stabilite dai seguenti articoli.

Art. 2.

L'art. 18 del R. decreto-legge 17 febbraio 1927 (Anno V), n. 324, è modificato come segue:

« Con l'esercizio finanziario 1927-28 cesserà il versamento da parte dello Stato all'Azienda del demanio forestale di Stato delle dotazioni iscritte nel bilancio del Ministero dell'economia nazionale.

A decorrere dal detto esercizio le spese inerenti ai servizi forestali che non riguardano la gestione dei beni costituenti il demanio forestale faranno carico al bilancio del Ministero dell'economia nazionale.

I residui disponibili dei fondi iscritti nella parte straordinaria del bilancio passivo dell'Azienda del demanio forestale di Stato per i servizi forestali generali, e che passeranno a far carico al bilancio suddetto, saranno dall'Azienda versati in conto entrate e per uguale importo iscritti nella parte straordinaria dello stato di previsione della spesa del bilancio di detto Ministero colla identica destinazione.

Dal 1° luglio 1927 il provento delle oblazioni e pene pecuniarie pagate per contravvenzioni forestali, dedotto il premio destinato agli agenti scopritori e che non potrà mai superare il quarto, sarà versato in conto entrate dello Stato, anzichè affluire al conto corrente dell'Azienda del demanio forestale di Stato a norma dell'art. 124, lettera *e*), del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 ».

Art. 3.

Il comma 1° lettera *d*) dell'art. 5 del R. decreto-legge 17 febbraio 1927, n. 324, è modificato colla soppressione delle parole « non funzionari ».

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 16 giugno 1927 - Anno V

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — BELLUZZO — VOLPI — ROCCO — GIURIATI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 1623.

REGIO DECRETO 23 giugno 1927, n. 1320.

Approvazione della convenzione 2 giugno 1927 per l'elettrificazione della tramvia a vapore Brescia-Orzinovi e per la concessione dell'impianto e dell'esercizio di un nuovo tronco Casaglio-Travagliato-Lograto in sostituzione dell'esistente Casaglio-Navate-Lograto.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Viste le istanze 11 giugno 1924 e 1° febbraio 1925, con le quali la « Società tramvie elettriche bresciane » chiese la concessione dell'elettrificazione della tramvia a vapore Brescia-Orzinovi e la concessione dell'impianto e dell'esercizio di un nuovo tronco Casaglio-Travagliato-Lograto in sostituzione dell'esistente Casaglio-Navate-Lograto;

Vista la convenzione all'uopo stipulata il 2 giugno 1927 fra i delegati dei Ministri per i lavori pubblici e per le finanze ed il rappresentante della « Società tramvie elettriche bresciane »;

Visto il testo unico delle disposizioni di legge per le ferrovie concesse all'industria privata, le tramvie a trazione meccanica e gli automobili, approvato col Nostro decreto 9 maggio 1912, n. 1447;

Sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici ed il Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta dei Nostri Ministri Segretari di Stato per i lavori pubblici e per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

E' approvata e resa esecutoria la convenzione stipulata il 2 giugno 1927 fra i delegati dei Ministri per i lavori pubblici e per le finanze ed il rappresentante della « Società tramvie elettriche bresciane », per l'elettrificazione della tramvia a vapore Brescia-Orzinuovi e per la concessione dell'impianto e dell'esercizio di un nuovo tronco Casaglio-Travagliato-Lograto, in sostituzione dell'esistente Casaglio-Navate-Lograto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 23 giugno 1927 - Anno V

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — GIURIATI — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 agosto 1927 - Anno V
Atti del Governo, registro 263, foglio 40. — FERRETTI.

Numero di pubblicazione 1624.

REGIO DECRETO 9 giugno 1927, n. 1321.

Approvazione della convenzione 1° giugno 1927 per l'elettrificazione della ferrovia Calalzo-Cortina d'Ampezzo-Dobbiaco.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il testo unico delle disposizioni di legge per le ferrovie concesse all'industria privata, le tramvie a trazione meccanica e le automobili, approvato con Nostro decreto 9 maggio 1912, n. 1447;
Visti i decreti-legge 23 febbraio 1919, n. 303; 8 luglio 1919, n. 1327; 23 gennaio 1921, n. 56; il Nostro decreto 3 aprile 1921, n. 622, e i decreti-legge 31 agosto 1921, n. 1222; 6 febbraio 1923, n. 431; 23 maggio 1924, n. 996; 29 luglio 1925, n. 1509; 31 dicembre 1925, n. 2525, e 16 agosto 1926, n. 1595;
Visti i decreti-legge 22 novembre 1919, n. 2418; 22 marzo 1923, n. 747; 23 maggio 1924, n. 998, e 3 aprile 1926, n. 757;
Visto il Nostro decreto 19 giugno 1924, n. 1080, col quale venne approvata e resa esecutoria la convenzione stipulata il 9 giugno 1924, per la concessione del completamento e dell'esercizio della ferrovia Calalzo-Cortina d'Ampezzo-Dobbiaco, in favore della Società per la ferrovia delle Dolomiti;
Sentiti il Consiglio superiore dei lavori pubblici ed il Consiglio di Stato;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto col Ministro per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

E' approvata e resa esecutoria la convenzione stipulata il 1° giugno 1927, fra i delegati dei Ministri per i lavori pubblici e per le finanze, in rappresentanza dello Stato, e il rappresentante della Società per la ferrovia delle Dolomiti, per l'elettrificazione della ferrovia Calalzo-Cortina d'Ampezzo-Dobbiaco.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 giugno 1927 - Anno V

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — GIURIATI — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 agosto 1927 - Anno V
Atti del Governo, registro 263, foglio 41. — FERRETTI.

Numero di pubblicazione 1625.

REGIO DECRETO 30 giugno 1927, n. 1324.

Indennità di malaria e di alloggio agli ufficiali idraulici e di bonifica.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 30 giugno 1907, n. 667, col quale è stato approvato il regolamento sulla tutela delle opere idrauliche di 1ª e 2ª categoria;
Visti gli articoli 34 e 35 del regolamento per il personale di custodia delle opere di bonificazione delle paludi e dei terreni paludosi, approvato coi Regi decreti 18 aprile 1909, n. 487, e 13 luglio 1911, n. 893;
Visto l'art. 1 della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Udito il Consiglio di Stato;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto con quello per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Agli ufficiali idraulici residenti in zone riconosciute ufficialmente malariche è concessa l'indennità di malaria nella misura di annue L. 600.
Alla stessa somma di annue L. 600 è elevata l'indennità di malaria della quale attualmente fruiscono gli ufficiali di bonifica residenti in zone riconosciute ufficialmente malariche.

Art. 2.

L'indennità di alloggio di annue L. 300, stabilita a favore degli ufficiali idraulici e degli ufficiali di bonifica, è elevata ad annue L. 400 per i celibi e ad annue L. 550 per gli ammogliati o vedovi con prole.

Il presente decreto entrerà in vigore il 1° luglio 1927.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 30 giugno 1927 - Anno V

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — GIURIATI — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 agosto 1927 - Anno V
Atti del Governo, registro 263, foglio 44. — FERRETTI.

Numero di pubblicazione 1626.

REGIO DECRETO 23 giugno 1927, n. 1323.

Inclusione dell'abitato di Porto Santo Stefano in comune di Monte Argentario tra quelli da consolidare a totale carico dello Stato.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il decreto Luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019;
Visto il Nostro decreto 7 febbraio 1926, n. 192;
Sentito il Comitato tecnico amministrativo dell'Ispettorato per la Maremma Toscana;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;
Abbiamo decretato e decretiamo:

A norma dell'art. 1 sub 7 del decreto Luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019, e dell'art. 7, 1° comma, del Nostro decreto 7 febbraio 1926, n. 192, è aggiunto, a tutti gli effetti della legge 9 luglio 1908, n. 445, titolo IV, agli abitati indicati nella tabella *D* allegata alla legge stessa (consolidamento di frane minaccianti abitati) quello di Porto Santo Stefano, in comune di Monte Argentario, provincia di Grosseto.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 23 giugno 1927 - Anno V

VITTORIO EMANUELE.

GIURIATI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 agosto 1927 - Anno V
Atti del Governo, registro 263, foglio 43. — FERRETTI.

Numero di pubblicazione 1627.

REGIO DECRETO 16 giugno 1927, n. 1325.

Rappresentanza e difesa del Consorzio di bonifica del bacino Zerpano (Verona).

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Ritenuto che per l'importanza delle controversie sorte tra il Consorzio di bonifica di Zerpano (Verona) concessionario delle opere di bonifica del comprensorio consorziale, e la ditta F.lli Trevisan per danni che la ditta presume di aver sofferto in dipendenza delle opere anzidette, è opportuno affidare alla Regia avvocatura erariale la difesa del Consorzio, per meglio tutelare gli interessi dell'Amministrazione dello Stato, la quale, a norma dell'art. 16 del testo unico 30 dicembre 1923, n. 3256, e dell'art. 1 del decreto-legge 5 febbraio 1925, n. 166, contribuisce in elevata misura nella spesa della bonifica ed è quindi direttamente interessata alla risoluzione delle vertenze che possono influire sul costo della bonifica stessa;
Visto l'art. 1 del regolamento 24 novembre 1913, n. 1304, sulla Regia avvocatura erariale;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto con quello per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Consorzio di bonifica Zerpano (Verona) può essere rappresentato e difeso dalla Regia avvocatura erariale in tutti i giudizi attivi e passivi, avanti l'autorità giudiziaria, collegi arbitrali e giurisdizioni speciali, purchè il Ministero dei lavori pubblici, ritenendolo opportuno, rivolga di volta in volta speciale richiesta alla Regia avvocatura medesima.

Gli onorari e le competenze da corrispondersi all'Avvocatura dal Consorzio saranno liquidate a norma di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 16 giugno 1927 - Anno V

VITTORIO EMANUELE.

GIURIATI — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 agosto 1927 - Anno V
Atti del Governo, registro 263, foglio 45. — FERRETTI.

Numero di pubblicazione 1628.

REGIO DECRETO 23 giugno 1927, n. 1326.

Approvazione della convenzione 9 giugno 1927 per la concessione del completamento della elettrificazione e dell'esercizio della ferrovia Ora-Predazzo.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il testo unico delle disposizioni di legge per le ferrovie concesse all'industria privata, le tramvie a trazione meccanica e le automobili, approvato con Nostro decreto 9 maggio 1912, n. 1447;
Visti i decreti-legge 23 febbraio 1919, n. 303; 8 luglio 1919, n. 1327; 23 gennaio 1921, n. 56; 31 agosto 1921, n. 1222; 6 febbraio 1923, n. 431; 23 maggio 1924, nn. 996 e 998; 29 luglio 1925, n. 1509; 31 dicembre 1925, n. 2525; 3 aprile 1926, n. 757, e 16 agosto 1926, n. 1595;
Visti i decreti-legge 22 novembre 1919, n. 2418; 20 settembre 1922, n. 1455; 22 marzo 1923, n. 747;
Sentiti il Consiglio superiore dei lavori pubblici e la Commissione per la revisione dei piani finanziari di ferrovie e tramvie;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta dei Nostri Ministri Segretari di Stato per i lavori pubblici e per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

E' approvata e resa esecutoria la convenzione stipulata il 9 giugno 1927 - Anno V, tra i delegati dei Ministri per i lavori pubblici e per le finanze, e i rappresentanti della Società ferrovia elettrica Val di Fiemme, per la concessione del completamento della elettrificazione e dell'esercizio della ferrovia Ora-Predazzo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei

decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 23 giugno 1927 - Anno V

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — GIURIATI — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 agosto 1927 - Anno V
Atti del Governo, registro 263, foglio 46. — FERRETTI.

Numero di pubblicazione **1629.**

REGIO DECRETO 23 giugno 1927, n. **1328.**

Inscrizione nel quadro del naviglio da guerra dello Stato di dodici navi cacciatorpediniere.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Le dodici navi cacciatorpediniere da 2010 tonnellate e 38 nodi delle quali due in costruzione presso il Cantiere Odero a Genova Sestri, due presso il Cantiere Ansaldo a Genova Sestri, due presso i Cantieri del Tirreno a Riva Trigoso, due presso i Cantieri navali riuniti ad Ancona e quattro presso i Cantieri navali del Quarnaro a Fiume, sono inscritte nel quadro del naviglio da guerra dello Stato assumendo rispettivamente i nomi di: Ugolino Vivaldi — Antoniotto Usodimare — Luca Tarigo — Lanzerotto Malocello — Leone Pancaldo — Antonio da Noli — Emanuele Pessagno — Nicoloso da Recco — Nicolò Zeno — Giovanni da Verazzano — Alvise Cadamosto — Antonio Pigafetta.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 23 giugno 1927 - Anno V

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 agosto 1927 - Anno V
Atti del Governo, registro 263, foglio 49. — FERRETTI.

Numero di pubblicazione **1630.**

REGIO DECRETO 23 giugno 1927, n. **1329.**

Inscrizione nel quadro del naviglio da guerra dello Stato di due rimorchiatori in costruzione.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

I due rimorchiatori da 470 tonnellate tipo « Luni », in costruzione presso la ditta Officine e Cantieri Napoletani C. e T. T. Pattison di Napoli, sono inscritti nel quadro del naviglio da guerra dello Stato assumendo i nomi di « Ercole » e « Atlante ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 23 giugno 1927 - Anno V.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 agosto 1927 - Anno V
Atti del Governo, registro 263, foglio 50. — FERRETTI.

Numero di pubblicazione **1631.**

REGIO DECRETO 14 luglio 1927, n. **1335.**

Riunione dei comuni di Oppido Mamertina e Tresilico in un unico Comune con la denominazione di « Oppido Mamertina ».

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

In virtù dei poteri conferiti al Governo dal R. decreto-legge 17 marzo 1927, n. 383;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

I comuni di Oppido Mamertina e Tresilico sono uniti in unico Comune con la denominazione « Oppido Mamertina ».

Le condizioni di tale unione saranno determinate dal prefetto di Reggio Calabria, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 14 luglio 1927 - Anno V.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 agosto 1927 - Anno V
Atti del Governo, registro 263, foglio 66. — FERRETTI.

Numero di pubblicazione **1632.**

REGIO DECRETO 16 giugno 1927, n. **1291.**

Trasformazione del fine inerente al patrimonio del Monte di pietà di Lanciano.

N. 1291. R. decreto 16 giugno 1927, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per gli affari dell'interno, il fine inerente al patrimonio del Monte di pietà di Lanciano viene trasformato a favore dell'Ospedale civico Renzetti, esistente nello stesso Comune.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 agosto 1927 - Anno V.

DECRETO MINISTERIALE 3 agosto 1927.

Modelli, leggende e segni caratteristici dei titoli al portatore e nominativi valevoli per partecipare al sorteggio dei premi sui buoni del Tesoro novennali convertiti nel Prestito del Littorio.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Veduto il R. decreto-legge 6 novembre 1926, n. 1831, convertito nella legge 23 dicembre 1926, n. 2235, col quale venne autorizzato il nuovo Prestito nazionale consolidato 5 per cento in difesa della valuta;

Veduto l'art. 11 del R. decreto 10 novembre 1926, n. 1868;

Veduto il decreto Ministeriale 16 novembre 1926, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 17 novembre 1926, n. 265;

Veduto il decreto Ministeriale 13 gennaio 1927, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 17 gennaio 1927, n. 12;

Veduti gli articoli 14 e 17 delle disposizioni approvate col R. decreto 18 giugno 1927, n. 944;

Determina:

Art. 1.

I titoli al portatore valevoli per partecipare al sorteggio dei premi sui buoni del Tesoro novennali al portatore convertiti nel Prestito del Littorio, rilasciati a norma del decreto Ministeriale 13 gennaio 1927, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 17 gennaio 1927, n. 12, sono di un unico tipo, e sono stampati su carta bianca, recante, in tutto il campo del foglio, filigranate in chiaro, corone Reali e linee rette e sinuose in senso verticale e orizzontale.

Ciascun titolo consta di un foglio comprendente il corpo del titolo, la matrice e la contromatrice.

La parte anteriore del corpo del titolo consta:

a) del fondo, stampato in color verde oliva e composto di un grande Fascio Littorio coll'indicazione dell'annuale V fascista in caratteri romani, poggiante sopra un tratteggio rettilineo disposto a raggiera;

b) dell'ornato, stampato in color bruno siciliano e costituito da una cornice rettangolare, ornata, racchiudente il testo del titolo e recante, nel mezzo del lato orizzontale superiore, uno Stemma Reale con ricco manto;

c) del testo, stampato pure in color bruno siciliano e composto delle leggende « *Debito pubblico del Regno d'Italia - Titolo al portatore valevole per partecipare al sorteggio dei premi* »; e delle indicazioni relative: ai decreti riguardanti la emissione del Prestito del Littorio; al decreto autorizzante l'emissione del titolo; alla esazione dei premi sorteggiati; alla serie e al numero d'iscrizione del buono convertito; alla data di emissione del titolo e al numero di posizione; e alla sezione di Regia tesoreria dalla quale il titolo sarà rilasciato;

d) di due liste verticali, pure stampate in color bruno siciliano, fiancheggianti il corpo del titolo con la leggenda « *Direzione generale del Debito pubblico* », le quali servono a separare il titolo dalla matrice e dalla contromatrice.

La parte posteriore del titolo consta della tabella delle estrazioni dei premi, nonchè di uno spazio in bianco riservato alle annotazioni relative al pagamento dei premi, l'una e l'altro racchiusi in elegante cornice e stampati con inchiostro color nero su fondo bianco.

I titoli sono muniti della firma a fac-simile del direttore generale del Debito pubblico, e del bollo a secco della Direzione generale del Debito pubblico.

Art. 2.

I titoli nominativi valevoli per partecipare al sorteggio dei premi sui buoni del Tesoro novennali convertiti nel Prestito del Littorio, emessi a norma del citato decreto Ministeriale 13 gennaio 1927, sono stampati su carta bianca recante, in tutto il campo del foglio, filigranate in chiaro, corone Reali e linee rette e sinuose in senso verticale e orizzontale.

Ciascun titolo consta di un foglio comprendente il corpo del titolo, la matrice e la contromatrice.

La parte anteriore del titolo consta:

a) del fondo, stampato in color violetto magenta roseo e composto di un grande Fascio Littorio coll'indicazione dell'annuale V fascista in caratteri romani poggiante sopra un tratteggio rettilineo disposto a raggiera;

b) dell'ornato, stampato con inchiostro color turchino e costituito da una cornice rettangolare ornata, racchiudente il testo del titolo e recante nel mezzo del lato orizzontale superiore uno Stemma Reale con ricco manto;

c) del testo, stampato pure in color turchino, e composto delle leggende « *Debito pubblico del Regno d'Italia - Titolo nominativo valevole per partecipare al sorteggio dei premi* », e delle indicazioni relative: ai decreti riguardanti la emissione del Prestito del Littorio; alla esazione dei premi sorteggiati; alla serie dei buoni convertiti; alla data di emissione del titolo ed al numero di posizione; e alla sezione di Regia tesoreria dalla quale il titolo sarà rilasciato;

d) di due liste verticali, pure stampate in color turchino fiancheggianti il corpo del titolo, con la leggenda « *Direzione generale del Debito pubblico* », le quali servono a separare il titolo dalla matrice e dalla contromatrice.

Il rovescio consta, in corrispondenza del corpo del titolo, della distinta dei buoni convertiti in consolidato 5 per cento ai quali si riferisce il titolo; della tabella delle estrazioni dei premi; di uno spazio per le annotazioni relative al pagamento dei premi sorteggiati; e di uno spazio per le dichiarazioni di cessione; il tutto racchiuso in elegante cornice e stampato con inchiostro color nero, su fondo bianco.

I titoli sono muniti della firma a fac-simile del direttore generale del Debito pubblico, e del bollo a secco della Direzione generale del Debito pubblico.

Art. 3.

I modelli dei titoli di cui agli articoli che precedono, muniti del visto di approvazione, sono allegati al presente decreto e ne fanno parte integrante.

Il presente decreto sarà presentato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 3 agosto 1927 - Anno V

Il Ministro: VOLPI.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Apertura di ricevitoria telegrafica.

Il giorno 29 luglio 1927 è stato attivato il servizio telegrafico pubblico nella ricevitoria postale di Moneglia, provincia di Genova, con orario limitato di giorno.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Noli massimi per il trasporto degli emigranti nel 3° quadrimestre dell'anno 1927.

IL DIRETTORE GENERALE DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO

Visto l'art. 31 del testo unico della legge sull'emigrazione approvato con R. decreto 13 novembre 1919, n. 2205, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473;
Visto il R. decreto 28 aprile 1927, n. 628;
Raccolte le proposte dei vettori;
Sentito il parere della Direzione generale della marina mercantile e delle Camere di commercio delle più importanti città marittime italiane;
Tenuto conto delle informazioni pervenute dai Regi ispettori di emigrazione nonchè di quelle comunicate dai Regi consoli sul corso dei noli nei principali porti stranieri;
Avuto riguardo alla classe ed alla velocità dei piroscafi ed alla qualità dei trasporti;

Determina:

Art. 1.

I noli massimi che i vettori potranno adottare per il trasporto degli emigranti dai porti di Genova, Napoli, Palermo e Messina, durante il terzo quadrimestre del 1927, sono confermati, nella misura stabilita con la determinazione commissariale 7 aprile 1927 per il secondo quadrimestre dell'anno corrente:

Per gli Stati Uniti:

Piroscafi di 1ª categoria	L.	2050
Id. di 2ª categoria	»	1850
Id. di 3ª categoria	»	1600
Id. di categoria transitoria	»	1450

Per il Brasile:

Piroscafi di 1ª categoria	L.	2400
Id. di 2ª categoria	»	2150
Id. di 3ª categoria	»	1850
Id. di categoria transitoria	»	1650

Per il Plata:

Piroscafi di 1ª categoria	L.	2450
Id. di 2ª categoria	»	2200
Id. di 3ª categoria	»	1900
Id. di categoria transitoria	»	1700

Per il Centro America:

Piroscafi di 1ª categoria	L.	2500
Id. di 2ª categoria	»	2300
Id. di 3ª categoria	»	2000
Id. di categoria transitoria	»	1900

Art. 2.

Per il trasporto degli emigranti che imbarcheranno nel porto di Trieste, tanto per il Nord che per il Centro e Sud America e per qualunque categoria di piroscafi, i noli subiranno un aumento di L. 150 a posto.

Art. 3.

I noli da praticarsi sulla linea dell'Australia e su altre linee poco frequentate saranno stabiliti con separate determinazioni, tenuto conto delle caratteristiche dei piroscafi, delle condizioni generali dell'armamento e del traffico, come pure dell'andamento dei cambi.

Art. 4.

La categoria dei piroscafi risulta in via provvisoria dalla seguente tabella:

Piroscafi	Compagnia di navigazione	Categoria
Duilio	Navigazione Generale Italiana	1ª
Giulio Cesare	Navigazione Generale Italiana	1ª
Roma	Navigazione Generale Italiana	1ª
Conte Rosso	Lloyd Sabaudo	1ª
Conte Verde	Lloyd Sabaudo	1ª
Conte Biancamano	Lloyd Sabaudo	1ª
Colombo	Navigazione Generale Italiana	2ª
America	Navigazione Generale Italiana	2ª
Principessa Mafalda	Navigazione Generale Italiana	2ª
Duca d'Aosta	Navigazione Generale Italiana	2ª
Duca degli Abruzzi	Navigazione Generale Italiana	2ª
Re Vittorio	Navigazione Generale Italiana	2ª
Taormina	Navigazione Generale Italiana	2ª
Presidente Wilson	Cosulich	2ª
Martha Washington	Cosulich	2ª
Principe di Udine	Lloyd Sabaudo	2ª
Tomaso di Savoia	Lloyd Sabaudo	2ª
Principessa Maria	Lloyd Sabaudo	2ª
Principessa Giovanna	Lloyd Sabaudo	2ª
Ammiraglio Bettolo	Transatlantica Italiana	2ª
Giuseppe Verdi	Transatlantica Italiana	2ª
Cesare Battisti	Transatlantica Italiana	2ª
Dante Alighieri	Transatlantica Italiana	2ª
Nazario Sauro	Transatlantica Italiana	2ª
Leonardo da Vinci	Transatlantica Italiana	2ª
Valdivia	Lloyd Latino	2ª
Patria	Cyprien Fabre	2ª
Providence	Cyprien Fabre	2ª
Alsina	Transports Maritimes	2ª
Mendoza	Transports Maritimes	2ª
Florida	Transports Maritimes	2ª
Europa	Navigazione Generale Italiana	3ª
Bologna	Navigazione Generale Italiana	3ª
Palermo	Navigazione Generale Italiana	3ª
Venezuela	Navigazione Generale Italiana	3ª
Napoli	Navigazione Generale Italiana	3ª
Re d'Italia	Lloyd Sabaudo	3ª
Formosa	Lloyd Latino	3ª
Regina d'Italia	Lloyd Sabaudo	3ª
Pincio	Lloyd Latino	3ª
Plata	Transports Maritimes	3ª
Città di Genova	Navigazione Generale Italiana	transitoria
Caprera	Navigazione Generale Italiana	»
Atlanta	Cosulich	»
Belvedere	Cosulich	»
Sofia	Cosulich	»

Roma, 2 agosto 1927 - Anno V

Il direttore generale: POMPEI.

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Comuni fillosserati.

Essendosi accertata la presenza della fillossera nei comuni di Benenello e di Verduno in provincia di Cuneo, di Pienza in provincia di Siena, di Argenta, di Cento, di Portomaggiore e di Vigarano in provincia di Ferrara, con decreto 31 luglio 1927 sono state estese ai territori dei detti Comuni le norme contenute negli articoli 10 a 14 del regolamento 13 giugno 1918, n. 1099, circa l'esportazione di talune materie indicate ai numeri 1, 2, 3, 4 dell'art. 10 del regolamento stesso.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione. 1ª Pubblicazione. (Elenco n. 4).

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 5 %	224431	150 —	di Pietrantonio Giovanni fu *Felice*, domic. a Gallo (Caserta.	di Pietrantonio Giovanni fu *Filippo*, domic. a Gallo (Caserta).
	74998	250 —	*Benicivenga* Gaetano di Sossio, domic. a New York.	*Bencivenga* Gaetano di Sossio, domic. New York.
3.50 %	322678	2,100 —	Levi *Edmondo-Vittorio* di Cesare-Augusto, minore sotto la p. p. del padre, domic. a Venezia; con usufr. vital. a Schiff Anna fu Massimiliano, moglie legalmente separata di Levi Cesare-Augusto, domic. a Firenze.	Levi *Vittorio-Edmondo* di Cesare-Augusto, minore ecc. come contro e con usufr. vitalizio come contro.
Cons. 5 %	199944	15 —	Valle *Irene* fu Andrea Francesco, minore sotto la p. p. della madre Campodonico Giovanna fu Cesare, ved. di Valle Andrea Francesco, domic. a Sori (Genova), vincolata di usufrutto.	Valle *Eleonora-Irene* fu Andrea Francesco, minore ecc. come contro; vincolata d'usufrutto come contro.
3.50 %	749167	140 —	Guala Ezio fu Ernesto, domic. a Tortona (Alessandria).	Guala Ezio fu Ernesto, *minore, sotto la p. p. della madre Negro Noemi fu Davide, ved. Guala*, domic. come contro.
Cons. 5 %	410802	290 —	Pagliochini *Racnusia* fu Gabriele, minore sotto la p. p. della madre Damiani Piera, ved. Pagliochini, domic. a Bevagna (Perugia).	Pagliochini *Ramnusia* fu Gabriele, minore ecc. come contro.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 30 luglio 1927 - Anno V

Il direttore generale: CERESA.

BANDI DI CONCORSO

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso per l'assegnazione di due posti gratuiti di nomina governativa nel Regio istituto dei sordomuti di Torino.

E' aperto un concorso per l'assegnazione di due posti gratuiti di fondazione del Ministero della pubblica istruzione.

A norma dell'art. 75 del regolamento interno, le condizioni di ammissione sono le seguenti:

1° sordomutolezza comprovata;

2° età non minore di otto anni, nè maggiore di dodici constatata da fede di nascita;

3° vaiuolo sofferto o avuta vaccinazione, buono stato di salute e costituzione fisica non difettosa dimostrati con certificato medico;

4° idoneità sufficiente all'istruzione;

5° sottomissione di persona residente di preferenza in Torino, responsabile pel ritiro dell'allievo al termine del corso d'istruzione e nei casi previsti dal regolamento.

La domanda dovrà essere accompagnata dallo stato di famiglia ed essere presentata alla Direzione del Regio istituto sordomuti in Torino (via Assarotti n. 12) entro il giorno 31 agosto 1927 con tutti i suddetti documenti.

Torino, luglio 1927 - Anno V.

Il Presidente.

ROSSI ENRICO, *gerente*. Roma — Stabilimento Poligrafico dello Stato.